

Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

28

I FURORI DELL'AMORE

**BALLO PANTOMIMICO
DI GENERE ROMANTICO**

IN CINQUE ATTI

D'INVENZIONE E COMPOSIZIONE

DEL SIGNOR

LUIGI HENRY

PERSONAGGI

LORD BELTON

Signor Diani Prospero.

RICCARDO, Inglese nemico di Belton

Signor Casati Tomaso.

UN INGLESE confidente di Riccardo

Signor Rubini Pietro.

LEONZIO, giovine pittore spagnuolo

Signor Molinari Nicola.

PEDRILLO, servo di Leonzio

Signor Trigambi Pietro.

TRE NOBILI Svizzeri

Signori Franzini Gio., Villa Fran., Fontana Gius.

UN SOLITARIO

Signor Bondoni Pietro.

UN CASTELLANO

Signor Vienna Carlo.

LADY BELFORD

Signora Casati Carolina.

CLARISSA, figlia di lady Belford

Signora Bencini-Molinari Giuditta.

LARA, madre di Leonzio

Signora Pezzoli Francesca.

ANNA, amica di Clarissa

Signora Muratori Gaetana.

DUE NOBILI Svizzere

Signore Turpini Virginia, Scanagatti Carolina.

La Scena è in Svizzera in un Castello appartenente
a lord Belton.

MUSICA PARTE DEL MAESTRO PANIZZA GIACOMO
E PARTE DI ROSSINI E BENEDICT

Le scene sono nuove, d'invenzione e d'esecuzione
del sig. ALESSANDRO SANQUIRICO

DANZE

ATTO SECONDO

PASSO A DIECI fra i signori *Spina Giuseppe* e *Rumolo Raffaele*, e le signore *Braghieri Rosalbina*, *Braschi Eugenia*, *Gazzaniga Rachele*, *Novellau Luigia*, *Pompei Maria*, *Pizzi Amalia*, *Romani Giuseppina* e *Ubicini Carlotta*.

PASSO A TRE fra il signor *Mattis*, e le signore *Hassenhut* e *Pollastri*.

ATTO QUINTO

BALLABILE SVIZZERO.

ATTO PRIMO

Luogo di lavoro di Leonzio nel Castello di lord Belton : a sinistra il ritratto in piedi di Clarissa; a destra quello del Lord.

Leonzio scrive a' piedi del ritratto di lord Belton le seguenti parole: *Il mio Benefattore*. Leonzio pare oppresso d'angosce. Pedrillo viene ad annunziare al giovane pittore che uno straniero chiede d'essergli presentato. Leonzio acconsente di riceverlo. Riccardo, che è lo straniero annunziato, scopre a Leonzio la sua inimistà contro di lord Belton, ed instrutto dell'amore del giovane artista per Clarissa fidanzata del Lord, gli promette la mano di questa se acconsente a pugnalarlo Belton. Leonzio rigetta inorridito la proposizione di Riccardo, il quale lo avverte che la vita di Clarissa dipende dal suo segreto.

Leonzio, combattuto dai sentimenti di riconoscenza verso il Lord, e dal suo amore per la Fidanzata, non sa che risolvere: l'idea di vedere Clarissa sposa del Lord, gli è insopportabile; egli diventa furibondo; i suoi trasporti fanno fremere Pedrillo che favorisce Riccardo. Al colmo della disperazione, Leonzio vuol trafiggersi; ma Pedrillo gli strappa il ferro dalle mani.

Clarissa, accompagnata da sua madre e dalla sua amica, viene per l'ultima volta nella sala del Pittore, onde questi finisca il di lei ritratto, che deve servire di riscontro a quello del Lord. Lady Belford ha in mano una lettera di Belton che gli annunzia il di lui arrivo, e l'im-

minente sua unione con Clarissa. Leonzio non regge alla propria emozione, e sviene. Pronti soccorsi gli rendono la vita; e le donne partono, dopo avergli provato con segni manifesti tutto il loro interessamento per lui.

Leonzio non spera più di veder differite le nozze del Lord; fra poco questi sarà lo sposo di Clarissa. La gelosia gli cagiona nuovi trasporti. Intanto Riccardo si presenta a' suoi sguardi, e gli propone un'altra volta la mano della Fidanzata, purchè voglia immolare il Lord. Sdegnato Leonzio, vuol ferire Riccardo, ma parecchi armati accorrono a proteggerlo, ed il Pittore, la di cui ragione pare indebolita, si allontana precipitosamente.

ATTO SECONDO

Vestibolo che mette ad un Parco.

Arrivo del Lord che conduce una Dama velata al suo amico Leonzio: ella è Lara, madre del giovine pittore. Questo nuovo beneficio del Lord è un amaro rimprovero al cuore di Leonzio, che, sentendo tutta l'enormità della sua ingratitudine verso Belton, non osa sostenerne gli sguardi.

Festa e Danze

Riccardo segue sempre le tracce di Leonzio, e si offre ai di lui occhi travestito da paesano. Leonzio vuol seguirlo, ma Riccardo scompare nella folla. Si termina la festa, ed il Lord si ritira colla Fidanzata.

ATTO TERZO

Appartamento in cui sono situati i ritratti in piedi del Lord e della sua Fidanzata, eseguiti da Leonzio.

Belton è incantato alla vista del ritratto di Clarissa, e per provarne la sua soddisfazione dona a Leonzio un ricco anello di diamanti, incaricando in pari tempo Lara d'informarsi della causa della malinconia di suo figlio.

Leonzio, interrogato da sua madre, non osa svelarle i veri sentimenti del suo animo, ma vuol involarsi all'istante dai luoghi ove teme di divenire colpevole. La sua agitazione giunge sino al delirio. Lara ne è spaventata, nè tarda ad accorgersi che è preso d'amore per la Fidanzata del Lord, e questa scoperta le cagiona violenti affanni.

Ritorna il Lord; Lara è costretta a celargli la verità per non lacerare il di lui animo, e vuol insinuargli che crede alterata la ragione di suo figlio. Belton sembra fortemente commosso, e procura di scandagliare il cuore del suo amico, persuaso che racchiuda un segreto, cui si ostini a nascondere. La sala si riempie di Nobili svizzeri, i quali vengono ad assistere alla sottoscrizione del contratto di matrimonio tra il Lord e Clarissa. L'abbattimento di Leonzio è estremo, e ciò non lascia più alcun dubbio a Lara di quanto non aveva prima che sospettato. Il Lord prende congedo dai Nobili, che si ritirano.

(È notte)

Il traditore Pedrillo, favorito dall'oscurità, introduce Riccardo e le sue genti nel Castello. Il nemico del Lord, per vendicarsi più crudelmente di lui, in vece di dargli la morte preferisce rapirgli Clarissa: i suoi ordini sono eseguiti. Tutto il Castello è in iscompiglio. Belton e Leonzio volano sulle tracce de' rapitori.

ATTO QUARTO

Cortile nel Castello — chiaro di luna.

Belton è disarmato da Riccardo, il quale sta per trapassargli il seno; ma giunge Leonzio, trafigge il traditore, e col Lord salvato corre alla ricerca di Clarissa.

La Fidanzata è liberata da Leonzio, che la riporta nelle sue braccia credendola morta. Le fiamme dell'amore sembrano divorare la di lui anima. Lo svenimento di Clarissa cessa; essa chiede nuove del Lord. Nessuno potendo calmare le sue inquietudini, ella risolve di ritornare sul luogo del combattimento, ma è trattenuta. Suoi rimproveri a Leonzio. Questi corre nuovamente in soccorso di Belton, e poco dopo lo rimette nelle braccia di Clarissa, dalla quale la morte sola potrà disgiungerlo. La gelosia divora il cuore di Leonzio. Belton, dopo aver provata la sua riconoscenza all'amico, non vuole più a lungo differire il suo imeneo, ed ordina al Solitario di preparare ogni cosa per la cerimonia. La ragione di Leonzio pare ognor più alterata: vede partire i Fidanzati, e vorrebbe arrestarli. Nel suo delirio, accoglie la risoluzione d'immolarli ambidue. Sua madre si sforza di allontanarlo, ma sfugge dalle sue braccia, e segue i passi dei promessi sposi. Lara lo seguita, ma non giunge in tempo: il frenetico Leonzio ha immerso il pugnale nel seno di colei che adorava. Già ritorna lacerato dai rimorsi. Spontaneo si offre ai colpi del Lord; chiede la morte: ma il generoso Belton non ha la forza di vendicarsi di quegli che pochi momenti pria gli aveva salvata la vita. Leonzio fugge alla vista di Clarissa. Intanto il Lord, che riceve l'ultimo sospiro della sua Fidanzata, obbliando egli pure i sentimenti di amicizia e di grati-

tudine, vuole sacrificare il suo perfido amico all'ombra di Clarissa, e si precipita dal lato ove quegli era scomparso.

ATTO QUINTO

Vallata svizzera — in fondo un lago.

Alcuni paesani si divertono tirando al segno coll'arco, e celebrano la vittoria con una danza. Si va formando un furioso temporale che costringe i paesani a ritirarsi nelle loro abitazioni. Leonzio percorre furibondo la valle; sua madre tenta invano d'arrestarlo: scompare. Gli amici del Lord seguitano i suoi passi.

Leonzio ricomparisce, e cade su d'una roccia. Sua madre, al colmo della disperazione, indirizza una preghiera a Dio. Leonzio si rianima; coglie de' fiori, e crede di spargerne la tomba di Clarissa. Raddoppia la tempesta. Straziato da' rimorsi, in preda al più furioso delirio, Leonzio sembra vedere e combattere Riccardo. Poco dopo, credendosi perseguitato dall'ombra di Clarissa, fugge di rupe in rupe, e si precipita nel lago. Belton giunge per essere spettatore della morte del suo fatale amico!

Quadro generale e fine.

